

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-6207 del 02/12/2022
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-4960 del 13/12/2016 intestata a LEONI S.P.A. per lo stabilimento di produzione scaffalature ed arredamento industriale in ferro, strutture di stivaggio anche meccanizzate sito nel Comune di Forlì, Via Ansaldo n. 14 e 25
Proposta	n. PDET-AMB-2022-6523 del 02/12/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno due DICEMBRE 2022 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-4960 del 13/12/2016 intestata a LEONI S.P.A. per lo stabilimento di produzione scaffalature ed arredamento industriale in ferro, strutture di stivaggio anche meccanizzate sito nel Comune di Forlì, Via Ansaldo n. 14 e 25

LA DIRIGENTE

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-4960 del 13/12/2016 ad oggetto *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. LEONI S.P.A. con sede legale in Comune di Forlì, Via Ansaldo n.14. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di produzione scaffalature ed arredamento industriale in ferro, strutture di stivaggio anche meccanizzate sito nel Comune di Forlì, Via Ansaldo n. 14 e 25”*, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 16/12/2016;

Visto che la stessa è stata successivamente aggiornata con:

- Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2021-6247 del 09/12/2021, notificata dal SUAP del Comune di Forlì in data 15/12/2021;

Tenuto conto che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopraccitata ricomprende:

- all'Allegato A *“EMISSIONI IN ATMOSFERA”*, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

Vista la domanda di modifica sostanziale presentata dalla ditta allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Forlì in data 20/07/2022, acquisita al Prot. Com.le 84102 e da Arpae al PG/2022/120526, con riferimento ai seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/06;
- impatto acustico;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento Prot. Com.le 93013 del 10/08/2022, acquisita da Arpae al PG/2022/133587, formulata dal SUAP del Comune di Forlì ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., con contestuale richiesta integrazioni;

Considerato che in data 22/09/2022 la ditta ha trasmesso la documentazione richiesta, acquisita ai Prot. Com.li 108625 e 108629 e da Arpae ai PG/2022/155044 e 155050;

Dato atto che, relativamente all'impatto acustico, con Nota Prot. Com.le 132891 del 16/11/2022, acquisita al PG/2022/188812, la Responsabile della P.O. dell'Unità Ambiente del Comune di Forlì ha comunicato quanto segue: *“Vista la domanda di modifica non sostanziale dell'AUA in oggetto riguardante l'autorizzazione dell'emissione in atmosfera E17 (già richiesta nel 2016 e decaduta in quanto mai attivata); vista la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del Tecnico competente in acustica ambientale da cui si evince che l'attività svolta in via Ansaldo 14-25, rispetta i valori limite differenziali di immissione e i valori limite assoluti di immissione previsti dal DPCM 14/11/1997 e dalla classificazione acustica del territorio del Comune di Forlì; si ritiene ottemperato quanto previsto all'art. 3 comma e) del DPR 13/03/2013 n. 59”*;

Viste le conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endo-procedimento, depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.: Rapporto istruttorio acquisito in data 01/12/2022, ove viene proposta la sostituzione integrale del vigente ALLEGATO A;

Atteso che, per quanto sopra esposto, si rende necessario **aggiornare** la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-4960 del 13/12/2016 ad oggetto *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. LEONI S.P.A. con sede legale in Comune di Forlì, Via Ansaldo n.14. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di produzione scaffalature ed arredamento industriale in ferro, strutture di stivaggio anche meccanizzate sito nel*

Comune di Forlì, Via Ansaldo n. 14 e 25", rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 16/12/2016, **come segue:**

- sostituzione integrale dell'ALLEGATO A "Emissioni in atmosfera" con l'ALLEGATO A "Emissioni in atmosfera", parte integrante e sostanziale del presente atto;

Vista la Delibera del Direttore Generale di Arpae n. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae DEL_2022_107 del 30/08/2022 con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;

Atteso che nei confronti della sottoscritta i non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visto il rapporto istruttorio reso da Cristian Silvestroni e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. **Di aggiornare**, per le motivazioni in premessa citate, **la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-4960 del 13/12/2016** ad oggetto *"D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. LEONI S.P.A. con sede legale in Comune di Forlì, Via Ansaldo n.14. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di produzione scaffalature ed arredamento industriale in ferro, strutture di stivaggio anche meccanizzate sito nel Comune di Forlì, Via Ansaldo n. 14 e 25"*, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 16/12/2016, **come segue:**

- **sostituzione integrale dell'ALLEGATO A "Emissioni in atmosfera" con l'ALLEGATO A "Emissioni in atmosfera", parte integrante e sostanziale del presente atto.**
2. Di confermare, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-4960 del 13/12/2016.
 3. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
 4. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento, acquisiti in atti, Cristian Silvestroni e Cristina Baldelli attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-4960 del 13/12/2016 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Forlì per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae, ad AUSL ed al Comune di Forlì per il seguito di rispettiva competenza.

La Dirigente
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena - Area Est
Tamara Mordenti

EMISSIONI IN ATMOSFERA

(Art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

A PREMESSE

Lo stabilimento era autorizzato alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., sulla base dell'Allegato A all'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) adottata da Arpae S.A.C. di Forlì-Cesena con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-4960 del 13/12/2016, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 20/12/2016 prot. 107774, successivamente aggiornata con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2021-6247 del 09/12/2021, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 15/12/2021 prot. 131616.

L'istanza di modifica sostanziale dell'AUA in oggetto è inerente all'inserimento della nuova emissione E17 "Saldatura" derivante dalle captazioni poste su due banchi di saldatura (non inox), cinque puntatrici, una macchina di puntatura per angoli e una per rinforzi.

Per quanto concerne l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, non è stata indetta la Conferenza di Servizi, come previsto per i procedimenti di aggiornamento all'art. 269 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Il responsabile dell'endoprocedimento relativo alle emissioni in atmosfera ha ritenuto non necessario richiedere la relazione tecnica istruttoria al Servizio Territoriale di Forlì-Cesena dell'Area Prevenzione Ambientale Est di Arpae, ai sensi di quanto stabilito dal punto 3 della D.G.R. 960/99, dalla circolare del Direttore Generale di Arpae del 31/12/15 PGDG/2015/7546 e tenuto conto delle procedure organizzative definite con il Servizio Territoriale di Arpae, in quanto relativamente alla nuova emissione i riferimenti normativi e regolamentari, nonché le condizioni prescritte per attività similari già presenti nello stabilimento, definiscono in modo esaustivo i parametri tecnici e le prescrizioni da assumere nell'aggiornamento della autorizzazione senza la necessità di particolari approfondimenti istruttori.

Il responsabile dell'endoprocedimento relativo alle emissioni in atmosfera ha ritenuto altresì non necessario richiedere una valutazione al Dipartimento di Sanità Pubblica della Azienda U.S.L. della Romagna – Sede di Forlì, ai sensi di quanto stabilito nella nota della Regione Emilia Romagna PG/2016/471501 del 22/06/16, acquisita da Arpae al prot. PG/FC/2016/9353.

Il responsabile dell'endoprocedimento relativo alle emissioni in atmosfera, riguardo alla modifica richiesta dalla Ditta, ha espresso le seguenti valutazioni:

- nuova emissione E17 "Puntatura - Saldatura" - l'attività di saldatura è compresa al punto 4.13.20 "Saldatura" dei criteri regionali C.R.I.A.E.R., approvati con Determinazione del Direttore Generale all'Ambiente della Regione Emilia Romagna n° 4606 del 04/06/1999, che stabilisce valori limite per i parametri Polveri (10 mg/Nmc), Ossidi di Azoto espressi come NO₂ (5 mg/Nmc) e Monossido di Carbonio (10 mg/Nmc), e al punto 1. "Saldatura di particolari metallici" dell'allegato 4.29 "Saldatura di oggetti e superfici metalliche" alla D.G.R. 2236/09 e s.m.i., che stabilisce un valore limite pari a 10 mg/Nmc per il parametro Polveri totali. Ai sensi di quanto stabilito al punto C.1 dell'Allegato 3A alla DGR 2236/09 e s.m.i., si propone di applicare i valori limite in emissione più restrittivi di seguito riportati:

Inquinante	Limite di concentrazione
Polveri totali	10 mg/Nmc
Ossidi di Azoto espressi come NO ₂	5 mg/Nmc
Monossido di carbonio	10 mg/Nmc

Si ritiene che la Ditta debba effettuare tre monitoraggi dell'emissione in fase di messa a regime degli impianti e che successivamente il monitoraggio dell'emissione debba essere effettuato con una periodicità almeno annuale;

- per quanto riguarda le altre emissioni presenti nello stabilimento e non oggetto di modifica, si rimanda alle valutazioni, condizioni e prescrizioni di cui al precedente Allegato A all'Autorizzazione Unica Ambientale.

Il Comune di Forlì, coinvolto all'interno del procedimento di rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale, non ha fatto pervenire, entro il termine per la conclusione del procedimento, alcun parere relativamente all'aggiornamento dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi di quanto previsto dall'art. 269 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Per le motivazioni e le considerazioni sopra riportate, l'istruttoria effettuata sulla base della documentazione agli atti e delle valutazioni del responsabile dell'endoprocedimento sopra riportate, ha reso necessario aggiornare l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/06 smi con le modalità e le prescrizioni riportate nei paragrafi seguenti.

B DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

La documentazione tecnica di riferimento della presente autorizzazione è costituita dalla documentazione, conservata agli atti, presentata per il rilascio dell'AUA da parte del SUAP del Comune di Forlì in data 20/12/2016 prot. 107774, successivamente aggiornata dal SUAP del Comune di Forlì in data 15/12/2021 prot. 131616, e dalla documentazione allegata all'istanza di modifica sostanziale di AUA presentata al SUAP del Comune di Forlì in data 20/07/2022 P.G.N. 84102, e successive integrazioni, per il rilascio del presente aggiornamento.

C EMISSIONI IN ATMOSFERA NON SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

- 1 Nello stabilimento (Unità Locale di Via Ansaldo n. 14) sono presenti le seguenti emissioni convogliate in atmosfera:

EMISSIONE N. E7 CAPP A INGRESSO ASCIUGATURA

EMISSIONE N. E8 CAPP A USCITA ASCIUGATURA

derivanti da sfiati e ricambi d'aria esclusivamente adibiti alla protezione e alla sicurezza degli ambienti di lavoro, e pertanto, ai sensi dell'art. 272 comma 5 del D.Lgs.152/06 e smi, a tali emissioni non si applica il Titolo I della parte Quinta del citato decreto.

- 2 Nello stabilimento (Unità Locale di Via Ansaldo n. 25) è presente la seguente emissione convogliata in atmosfera:

BRUCIATORE RISCALDAMENTO AMBIENTI (<3 MW, a metano)

relativa ad un impianto termico civile rientrante nel Titolo II della Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e smi e in quanto tale non è soggetta ad autorizzazione alle emissioni ai sensi dell'art. 269 del Titolo I del citato Decreto.

D EMISSIONI IN ATMOSFERA SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

- 1 Le **emissioni in atmosfera** derivanti dall'attività di realizzazione di mobili e scaffalature metalliche sono **autorizzate**, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., **nel rispetto delle prescrizioni di seguito stabilite:**

Unità Locale di Via Ansaldo n. 14

EMISSIONE N. E1 - BRUCIATORE PRESGRASSAGGIO (314 kW, a metano)

Portata massima	490	Nmc/h
Altezza minima	8	m
Durata	8	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri	5	mg/Nmc
Ossidi di Zolfo (SOx) espressi come SO ₂	35	mg/Nmc

Ossidi di Azoto (NOx) espressi come NO₂ 350 mg/Nmc

I valori di emissione si riferiscono ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso del 3%.

EMISSIONE N. E2 – ESALATORE INGRESSO FORNO TUNNEL

EMISSIONE N. E3 – SFIATO TUNNEL FOSFOSGRASSAGGIO

Portata massima 6.000 Nmc/h

Altezza minima 8 m

Durata 8 h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Fosfati (espressi come PO₄³⁻) 5 mg/Nmc

EMISSIONE N. E4 - BRUCIATORE SGRASSAGGIO (500 kW, a metano)

Portata massima 780 Nmc/h

Altezza minima 8 m

Durata 8 h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri 5 mg/Nmc

Ossidi di Zolfo (SOx) espressi come SO₂ 35 mg/Nmc

Ossidi di Azoto (NOx) espressi come NO₂ 350 mg/Nmc

I valori di emissione si riferiscono ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso del 3%.

EMISSIONE N. E6 - BRUCIATORE ASCIUGATURA (383 kW, a metano)

Portata massima 600 Nmc/h

Altezza minima 8 m

Durata 8 h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri 5 mg/Nmc

Ossidi di Zolfo (SOx) espressi come SO₂ 35 mg/Nmc

Ossidi di Azoto (NOx) espressi come NO₂ 350 mg/Nmc

I valori di emissione si riferiscono ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso del 3%.

EMISSIONE N. E9 – VERNICIATURA A POLVERE WAGNER

Impianto di abbattimento: ciclone + filtro a tessuto

Portata massima 16.000 Nmc/h

Altezza minima 8 m

Durata 8 h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri 3 mg/Nmc

EMISSIONE N. E12 - BRUCIATORE FORNO POLIMERIZZAZIONE (546 kW, a metano)

Portata massima 900 Nmc/h

Altezza minima 8 m

Durata 8 h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri	5	mg/Nmc
Ossidi di Zolfo (SOx) espressi come SO ₂	35	mg/Nmc
Ossidi di Azoto (NOx) espressi come NO ₂	350	mg/Nmc

I valori di emissione si riferiscono ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso del 3%.

EMISSIONI N. E13 – CAPPА INGRESSO FORNO POLIMERIZZAZIONE

EMISSIONI N. E15 – CAPPА USCITA FORNO POLIMERIZZAZIONE

Portata massima	300	Nmc/h
Altezza minima	8	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Sostanze organiche (esprese come C-organico totale)	50	mg/Nmc
---	----	--------

EMISSIONE N. E14 – ESALATORE FORNO POLIMERIZZAZIONE

Portata massima	1.000	Nmc/h
Altezza minima	8	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Sostanze organiche (esprese come C-organico totale)	50	mg/Nmc
---	----	--------

EMISSIONE N. E16 – SALDATURA

Portata massima	15.000	Nmc/h
Altezza minima	6	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
Ossidi di Azoto (NOx) espressi come NO ₂	5	mg/Nmc
Monossido di Carbonio (CO)	10	mg/Nmc

Unità Locale di Via Ansaldo n. 25

EMISSIONE N. E17 – PUNTATURA - SALDATURA

Portata massima	10.000	Nmc/h
Altezza minima	6	m
Durata	8,5	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
Ossidi di Azoto (NOx) espressi come NO ₂	5	mg/Nmc
Monossido di Carbonio (CO)	10	mg/Nmc

- 2 Per il controllo del rispetto dei limiti di emissione indicati al precedente punto 1., i metodi di riferimento sono quelli indicati nel documento redatto da Arpa "Prescrizioni tecniche attinenti i punti di prelievo ed il

loro accesso – *Metodi di campionamento e misura per le emissioni in atmosfera - Maggio 2011*”, disponibile al seguente link Prescrizioni tecniche attinenti i punti di prelievo ed il loro accesso Metodi di campionamento e misura per le emissioni in atmosfera. Per l'effettuazione delle verifiche di cui sopra è necessario che i camini di emissione siano dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato nel documento sopracitato. La ditta dovrà adottare ogni provvedimento affinché l'accessibilità ai punti di misura sia tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza di cui al documento sopracitato.

- 3 La Ditta dovrà comunicare, tramite lettera raccomandata, fax o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est di Arpae e al Servizio Territoriale di Forlì-Cesena dell'Area Prevenzione Ambientale Est di Arpae (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it), e al Comune di Forlì la data di messa in esercizio degli impianti di cui alla **emissione nuova N. E17**, con un anticipo di almeno 15 giorni.
- 4 **Entro 60 giorni** a partire dalla data di messa in esercizio di cui sopra la ditta dovrà provvedere alla messa a regime degli impianti.
- 5 Dalla data di messa a regime degli impianti di cui alla **emissione nuova N. E17** e per un periodo di 10 giorni, la Ditta provvederà ad effettuare almeno tre monitoraggi dell'emissione e precisamente uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno e uno in giorno intermedio scelto dalla ditta. **Entro un mese** dalla data dell'ultimo monitoraggio la Ditta è tenuta a trasmettere tramite raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), indirizzata al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est di Arpae e al Servizio Territoriale di Forlì-Cesena dell'Area Prevenzione Ambientale Est di Arpae (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it), copia dei certificati analitici contenenti i risultati delle misurazioni effettuate.
- 6 La Ditta dovrà provvedere ad effettuare il monitoraggio delle **emissioni N. E2, E3, E9, E14, E16** (Unità Locale di Via Ansaldo n. 14) ed **emissione N. E17** (Unità Locale di Via Ansaldo n. 25), con una periodicità almeno annuale, ossia entro il dodicesimo mese a partire dalla data di messa a regime e, per gli anni successivi, a partire dalla data dell'ultimo monitoraggio effettuato.
- 7 L'impianto di abbattimento degli inquinanti installato sulla **emissione esistente N. E9** deve essere mantenuto in perfetta efficienza. Ogni interruzione del normale funzionamento dell'impianto di abbattimento (manutenzione ordinarie e straordinarie, guasti e malfunzionamenti) deve essere annotata sul registro di cui al successivo punto 8.
- 8 Dovrà essere predisposto un **registro**, con pagine numerate, bollate dal Servizio Territoriale dell'Arpae competente per territorio e firmate dal responsabile dell'impianto, a disposizione degli organi di controllo competenti, nel quale:
 - dovranno essere allegati e puntati i certificati analitici relativi ai monitoraggi delle emissioni effettuati sia in fase di messa a regime che periodici successivi. Tali certificati dovranno indicare la data, l'orario, i risultati delle misurazioni effettuate alle emissioni e le caratteristiche di funzionamento degli impianti nel corso dei prelievi;
 - dovrà essere annotata ogni interruzione del normale funzionamento dell'impianto di abbattimento degli inquinanti installato sulla **emissione esistente N. E9**, così come richiesto al precedente punto 7.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.